

PESCARA: CONCERTI NEI CIMITERI "PER RICORDARE CHI NON C'E' PIU'"

6 Novembre 2025



PESCARA – Due appuntamenti con la musica nei cimiteri della città, per ricordare chi non c'è più in una atmosfera particolare.

Li ha organizzati l'assessorato alla Cultura del Comune di Pescara, guidato dal vice sindaco Maria Rita Carota, che oggi ha annunciato le date.

Il primo concerto – si legge in una nota – si svolgerà sabato 8 novembre al cimitero di San Silvestro, alle ore 15, con l'esibizione del Coro della Virgola diretto dal maestro Pasquale Veleno, mentre il secondo appuntamento è previsto sabato 15 novembre, sempre alle ore 15, al cimitero di Colle Madonna, con il Coro 440 Hertz, guidato da Tania Buccini, che condivide la conduzione del coro – di circa 50 elementi – con Luca Puglielli.

L'ingresso è gratuito: a San Silvestro l'esibizione avverrà vicino alla congrega e a Colle Madonna nei pressi dell'ufficio del custode.

Presentando la rassegna "Insieme nella musica", Carota ha fatto notare che questi concerti (giunti alla terza edizione) "sono un modo per ricordare i nostri cari, per omaggiare chi non c'è più, affidandoci a cori importanti che presenteranno un repertorio sacro molto bello e intenso. Negli anni scorsi è stato un successo e sono certa che anche quest'anno in molti accoglieranno questo invito per due appuntamenti che uniscono la bellezza della musica e del canto alla possibilità di riflettere e di ricordare i propri cari", ha concluso l'assessore ringraziando Pescara Multiservice, che si occupa della gestione dei cimiteri, e Enrica Di Paolo, responsabile di servizio, che ha curato la rassegna.

Il Coro della Virgola proporrà "musica sacra a cappella, per valorizzare questo momento di riflessione intima, di celebrazione della memoria con le musiche più opportune e più evocative", ha spiegato Veleno.

Il secondo concerto offrirà "un programma di musiche sacre dal carattere evocativo, non eccessivamente malinconico, che contribuiranno a rendere adeguata l'ambientazione musicale alla cornice in cui si svolge questa performance. Vogliamo creare una sorta di ponte con le persone che ci hanno accompagnato nel nostro percorso di vita e che non ci sono più e

siamo fermamente convinti che la musica abbia questa funzione di collegamento”, ha detto Buccini.